



SERVIZIO DECENTRAMENTO
U.O. Circoscrizione Est

Centro Civico: via Alcide de Gasperi, 67 – 59100 Prato
Tel 0574.52701 Fax 0574.183.7305
circoscrizione.est@comune.prato.it
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario Ufficio:
Lunedì, Mercoledì 9.00-17.00
Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00-13.00

www.comune.prato.it/circoscrizioni/est
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Ristrutturazione del campo da rugby “ Luciano Denti” – Ipotesi di fattibilità

Il campo sportivo “L.Denti” è un Impianto sportivo per il gioco del Rugby di proprietà dell’Amministrazione Comunale, è ubicato in via Capponi ed è individuato nel Catasto del Comune di Prato ai Fogli n. 38 part. 2191 (area di attività) ed al Foglio n. 38 part. 2262 (spogliatoi).

L’impianto sportivo è composto da un area d’attività che si estende per circa mq. 8.670 e dal fabbricato degli spogliatoi che ha una superficie di circa mq 160 e da un’area a verde posta a sinistra degli spogliatoi di circa 230 mq.

Il campo gioco

Il campo da gioco ha le dimensioni di, circa, m 102 x m 61, l’intera area di pertinenza fino alla recinzione ha una superficie di circa mq 10.000.

L’area di attività si presenta in un ordinario stato manutentivo, con un inerbamento in gramigna, sufficientemente diffusa e adeguata con il tipo di sport che si svolge. Il campo è dotato di una recinzione perimetrale precaria e in più punti divelta o inesistente (in particolare nel lato a confine con la ferrovia);

L’impianto sportivo è dotato di impianto di illuminazione per il gioco in notturna, con sei torri faro di adeguata altezza e con un illuminamento medio sufficiente per l’attività che vi si svolge. Da rilevare in ogni caso che le torri faro, posti ad est, a servizio del campo, sono posizionati all’esterno della recinzione nel giardino pubblico e pertanto privi di protezione; Non è presente nessuna struttura (tribuna, gradonata) destinata per il pubblico.

Il fabbricato spogliatoi

Gli spogliatoi a servizio del campo da Rugby, realizzati nel 1999, sono in buone condizioni manutentive e sono situati nei pressi del campo di calcio “Faggi”. Tale ubicazione, risulta poco razionale e da origine a delle problematiche dovute alla



sovrapposizione di percorsi degli atleti di rugby e del pubblico che assiste alle partite di calcio, con notevoli disagi sia funzionali, tenendo presente che attualmente gli atleti prima di raggiungere l'area di gioco devono percorrere una distanza di quasi m 200, sia di sicurezza poiché vi è, appunto, sovrapposizione di percorso atleti di rugby e pubblico. Inoltre, essendo un immobile realizzato con parametri spaziali diversi da quelli a cui è adibito, ovvero è stato realizzato con parametri opportuni per il gioco calcio, gli spazi non sono adeguati alle normative CONI, e comunque, gli spogliatoi, risultano insufficienti per il crescente numero di utenti e per lo svolgimento delle attività societarie.

Il fabbricato spogliatoi sopra descritto potrà essere utilizzato, al servizio del campo da gioco, fino alla realizzazione delle nuove strutture e dovrà, poi, essere ceduto al servizio dell'adiacente campo di calcio "Faggi", mentre l'area a verde sarà riconsegnata all'Amministrazione Comunale per l'annessione al verde pubblico.

Ipotesi di massima per la ristrutturazione dell'impianto sportivo

L'impianto sportivo nel suo complesso, presenta delle problematiche di organizzazione generale. Attualmente la posizione non razionale del fabbricato spogliatoi, rispetto all'area di attività, crea notevoli disagi sia funzionali che di sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, al fine di migliorare la distribuzione e la funzionalità si rende necessario ipotizzare un progetto preliminare che tenda a valorizzare l'area sportiva attraverso la realizzazione di una struttura che possa da un lato supportare la crescita che il mini rugby sta avendo e nel contempo riqualificare l'area attraverso la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle esigenze di un impianto sportivo moderno da realizzarsi tra l'area di attività e il giardino pubblico adiacente.

Queste strutture, oltre che a svolgere le funzioni necessarie all'attività sportiva, potranno essere a servizio sia delle scuole sia di altre manifestazioni sportive.

Il progetto potrà prevedere la riorganizzazione del giardino circostante l'area, con l'eventuale fornitura di un parco giochi per i bambini e di percorsi idonei accessibili ai D.A.

Descrizione sommaria delle nuove strutture



Per la riqualificazione funzionale dell'intero impianto sportivo si ritiene necessario:

- la realizzazione di un fabbricato principale adibito a spogliatoio atleti ed arbitri, infermeria e club house, che sarebbe opportuno posizionare centralmente, (indicativamente come nell'allegata planimetria) adiacente al lato lungo del campo da rugby. Si può prevedere uno spostamento di circa m 5.00 della recinzione attuale a vantaggio dello spazio sportivo. Volendo rispettare completamente le normative FIR (Federazione Italiana Rugby) che prevedono una distanza minima di recinzioni e di costruzioni pari a 4 metri dalla linea di touch, il corpo di fabbrica verrebbe ad occupare una piccola porzione del giardino pubblico esistente.
- La realizzazione di un fabbricato secondario da posizionare all'interno dell'area di pertinenza da adibire a locali tecnici, di deposito e di servizi igienici accessibili ai diversamente abili, per gli spettatori.
- Sul lato sud, ove attualmente è posizionato un box in lamiera si potrà prevedere in sua sostituzione l'installazione di una tensostruttura da utilizzare durante i periodi climaticamente miti.
- Eventuale riqualificazione del giardino pubblico attraverso la realizzazione di un percorso pedonale ed un riposizionamento delle varie attrezzature ludiche.

Fabbricato principale

L'edificio potrà essere disposto al massimo su due piani fuori terra ed essere accessibile ai diversamente abili. Dovrà prevedere tutti gli ambienti (spogliatoi atleti uomini e donne, infermeria, ecc..) previsti dalla normativa CONI.

Dovranno essere previsti i vani da destinare a n.2 spogliatoio arbitri (uomo/donna) sufficientemente dimensionati per accogliere 4 arbitri/allenatori (numero minimo imposto dalle normative) ciascuno. Tali locali dovranno essere corredati da servizio igienico fruibile anche da utenti D.A. e da doccia realizzata in locale separato.

E' possibile prevedere anche la club house con uffici e i servizi accessori necessari allo svolgimento dell'attività sportiva.

I due piani del fabbricato dovranno essere collegati da un elevatore idraulico debitamente dimensionato per l'uso dei D.A.



Materiali e finiture

Le strutture i materiali e le finiture dovranno armonizzarsi con l'ambiente circostante, considerato che siamo in presenza di area sottoposta a vincolo paesaggistico.

Caratteristiche igienico-sanitarie

Sotto questo aspetto il fabbricato dovrà essere progettato in base alle Norme CONI, per l'impiantistica, e secondo quanto prescritto dal Regolamento Edilizio di Prato.

Fabbricato secondario

L'edificio dovrà essere disposto su un unico piano fuori terra da destinare a locale tecnico, deposito e servizi igienici per il pubblico che assisterà agli eventi sportivi. I bagni, separati per sesso, saranno dimensionati per la fruizione di utenti DA.

Caratteristiche igienico-sanitarie

Sotto questo aspetto il fabbricato dovrà essere progettato in base alle Norme CONI per l'impiantistica e secondo quanto prescritto dal Regolamento Edilizio di Prato.

Recinzioni e giardino pubblico

Il progetto potrà prevedere l'ampliamento dell'area concessa in convenzione attraverso l'arretramento di circa m 5.00 della recinzione di confine tra il campo da gioco ed il giardino pubblico, ed una ulteriore superficie di circa mq 200, nel giardino pubblico, per posizionamento del fabbricato principale.

Si dovrà prevedere la realizzazione di una viabilità da riservare ai mezzi di soccorso che potrà essere posta lungo la recinzione di confine con la scuola comunale "Fabrizio De André", poiché risulta essere il lato meno invasivo per gli spazi a verde pubblico, e una viabilità pedonale. L'intervento deve salvaguardare le alberature esistenti.

Materiali e finiture



Il percorso pedonale dovrà essere realizzato con una pavimentazione tattile. Detta pavimentazione sarà considerabile come “a tipo chiuso”, per cui verrà data idonea pendenza atta a convogliare le acque nelle zone verdi permeabili.

La recinzione da riposizionare dovrà essere di tipo previsto dalla normativa CONI.

Superamento barriere architettoniche

Nella redazione del progetto si dovrà tenere conto del requisito di accessibilità degli ambienti, in ottemperanza anche alle norme CONI per l’impiantistica sportiva.

Vincolo ferroviario

Data la presenza della linea ferroviaria Firenze - Bologna posta ad ovest del campo da gioco si dovranno posizionare i manufatti ad una distanza superiore ai 30 metri misurati dal primo binario.

Stima sommaria delle opere descritte

Le opere sopra descritte, valutate a corpo, comportano un onere di spesa, che sommariamente si può stimare in Euro 650.000;